

IL BEATO EMERICO DI QUART QUART

Nato dai nobili signori di Quart, Emerico sentì giovanissimo la chiamata di Dio, in seguito alla quale, abbandonata la famiglia e gli agi della sua condizione, si ritirò in eremitaggio a Valsainte. La gente, però, mormorava perché non scendeva in paese neppure per la messa festiva e il parroco di Nus finì col convocarlo, per richiamarlo ai doveri cristiani. Emerico ubbidì prontamente. Entrò in chiesa fissando estasiato l'altare: e già parlava col signore, mentre si toglieva dalle spalle il mantello e lo appoggiava sul raggio di sole che entrava da un'alta finestra, dove rimase miracolosamente sospeso.

Emerico divenne poi vescovo di Aosta e fu beatificato dalla Chiesa. Delle notti e dei giorni trascorsi in preghiera a Valsainte, resta il ricordo nella roccia che conserva le impronte delle ginocchia del santo anacoreta.

Tratto da: T. GATTO CHANU, *Fiabe e leggende della Valle d'Aosta*, Roma, Newton & Compton Editori, 2004